

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE **relativo al programma di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile"**

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21.07.2008 a seguito dell'autorizzazione comunicata con nota 9006477 del 21.01.2009.

Il presente supplemento al Prospetto di Base relativo al programma di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile" viene pubblicato a seguito dell'inserimento tra i possibili parametri di indicizzazione anche del Rendimento Semplice netto Asta Titoli di Stato, oltre all'adeguamento del punto 4.3 della Nota Informativa.

L'adempimento di pubblicazione del Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Supplemento al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, Piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it.

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base (il "**Supplemento al Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e dell'articolo 11 del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il presente Supplemento al Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**") che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ("**Credito Cooperativo di Inzago**" e/o la "**BCC**" e/o l' "**Emittente**") in qualità di Emittente di una o più

serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e alla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	p.	3
2. VARIAZIONE DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA INCLUSA NEL PROSPETTO DI BASE	p.	4
3. VARIAZIONE ALLA NOTA DI SINTESI INCLUSA NEL PROSPETTO DI BASE	p.	5
4. VARIAZIONE ALLA NOTA INFORMATIVA INCLUSA NEL PROSPETTO DI BASE	p.	7
5. VARIAZIONE REGOLAMENTO INCLUSO NEL PROSPETTO DI BASE	p.	13
6. VARIAZIONE DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE INCLUSE NEL PROSPETTO DI BASE	p.	17

SEZIONE 1

1. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. con sede legale in Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Angelo Mambretti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Supplemento al Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Supplemento al Prospetto di Base è conforme al modello approvato da CONSOB in data 21.01.2009 con nota n. 9006477 e con il Prospetto di Base contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile".

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Supplemento al Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.C.

Il Presidente
(Angelo Mambretti)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Flavio Consolandi)

VARIAZIONE DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA INCLUSA NEL PROSPETTO DI BASE

il paragrafo Descrizione Generale del Programma – Sezione 2 alla pagina 5 del Prospetto di Base, di seguito riportato

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di Obbligazioni a Tasso Variabile.

Il presente prospetto di base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone :

- della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione (incorporato mediante riferimento);
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni filiale dell'Emittente e sul sito internet ww.bccinzago.it.

è sostituito dal seguente:

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di Obbligazioni a Tasso Variabile.

Il presente prospetto di base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone :

- della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione (incorporato mediante riferimento);
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari;
- del Supplemento al Prospetto di Base

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni filiale dell'Emittente e sul sito internet ww.bccinzago.it.

VARIAZIONE ALLA NOTA DI SINTESI INCLUSA NEL PROSPETTO DI BASE

- 1) il paragrafo 1.1 alla pagina 6 della Nota di Sintesi, di seguito riportato**

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero Euribor a tre, sei dodici mesi) aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

è sostituito dal seguente:

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero Euribor a tre, sei, dodici mesi oppure Rendimento Semplice netto Asta Titoli di Stato) aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive. L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

- 2) il paragrafo 6.2 alla pagina 14 della Nota di Sintesi, di seguito riportato**

6.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO – Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2006;
- il bilancio di esercizio 2007;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2007, 2006 e 2005;
- una copia della presente Nota di Sintesi

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccinzago.it

è sostituito dal seguente:

6.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO – Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2006;
- il bilancio di esercizio 2007;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2007, 2006 e 2005;
- una copia del presente Prospetto di Base
- una copia del Documento di Registrazione
- una copia del Supplemento al Prospetto di Base

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccinzago.it

VARIAZIONE ALLA NOTA INFORMATIVA INCLUSA NEL PROSPETTO DI BASE

1) il paragrafo 2 alla pagina 18 della Nota Informativa, di seguito riportato

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago tasso variabile".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero Euribor a tre, sei dodici mesi) aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario verrà fornito un confronto con un titolo di stato con durata residua e il rendimento virtuale dello strumento finanziario (paragrafo 5 delle "Condizioni Definitive").

Inoltre nel capitolo 2.2 della presente Nota Informativa vengono riportate alcune esemplificazioni dei rendimenti redatte sulla base dello schema di cui al modello di condizioni definitive.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi sotto riportati:

2.1 Fattori di Rischio

2.1.6 Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

è sostituito dal seguente:

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago tasso variabile".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero Euribor a tre, sei dodici mesi oppure Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato) aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive. L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario verrà fornito un confronto con un titolo di stato con durata residua e il rendimento virtuale dello strumento finanziario (paragrafo 5 delle "Condizioni Definitive").

Inoltre nel capitolo 2.2 della presente Nota Informativa vengono riportate alcune esemplificazioni dei rendimenti redatte sulla base dello schema di cui al modello di condizioni definitive.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi sotto riportati:

2.1 Fattori di Rischio

2.1.6 Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor oppure Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

2) il paragrafo 4.3 alle pagine 23 e 24 della Nota Informativa, di seguito riportato

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

è sostituito dal seguente:

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia relativo alla disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle relative Società di Gestione (Prov. 22.02.2008).

3) il paragrafo 4.8 alle pagine 24, 25 e 26 della Nota Informativa, di seguito riportato

4.8 Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize a:

- Tasso Euribor

Sarà preso come parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) *. Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con l'esclusione delle giornate di sabato, di domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org.

- **Calcolo degli interessi**

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato da Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

Ove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = Tasso Annuo Percentuale predeterminato; G = Numero dei giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola, g = numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre o a sei o a dodici mesi sono parametri di indicizzazione scelti dalla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi /365) pubblica su "Il Sole 24 Ore".

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure

- come media aritmetica semplice riferite al mese precedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \frac{1 + (i \pm \text{spread})^{1/p}}{100}$$

Ove i = tasso Euribor, p = 4 per Euribor trimestrale; 2 per Euribor semestrale; 1 per Euribor annuale

- **Eventi di turbativa**

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di sospensione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca di

Credito Cooperativo di Inzago S.C. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

- **Agente per il calcolo**

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

è sostituito dal seguente:

4.8 Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrare a:

- Tasso Euribor

Sarà preso come parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) *. Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con l'esclusione delle giornate di sabato, di domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org.

oppure

dal rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione") calcolato secondo la seguente formula:

$$R = (I/P) \times (360/N) \times 100$$

Ove I = Interessi percepiti, P = prezzo netto d'aggiudicazione; N= giorni di durata dell'investimento

Il rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it

- **Calcolo degli interessi**

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato da Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

Ove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = Tasso Annuo Percentuale predeterminato; G = Numero dei giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola, g = numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre o a sei o a dodici mesi sono parametri di indicizzazione scelti dalla Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi /365) pubblica su "Il Sole 24 Ore".

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure

- come media aritmetica semplice riferite al mese precedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \frac{1 + (i \pm \text{spread})^{1/p}}{100}$$

Ove i = tasso Euribor, p = 4 per Euribor trimestrale; 2 per Euribor semestrale; 1 per Euribor annuale

- Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di sospensione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

- Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

VARIAZIONE REGOLAMENTO INCLUSO NEL PROSPETTO DI BASE

1) l' Articolo 8 - Parametri sottostanti - del Regolamento alla pagina 32 della Nota Informativa, di seguito riportato

Articolo 8 – Parametri Sottostante

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize a:

- Tasso Euribor

Sarà preso come parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target” (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) *. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con l'esclusione delle giornate di sabato, di domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di Riferimento**”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di sospensione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente

prescelto.

- Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

è sostituito dal seguente:

Articolo 8 – Parametri Sottostante

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate a:

- Tasso Euribor

Sarà preso come parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) *. Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con l'esclusione delle giornate di sabato, di domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione

Monetaria dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di Riferimento**”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive

Oppure

- Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato così come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

- Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di sospensione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

- Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche

finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

VARIAZIONE DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE INCLUSE NEL PROSPETTO DI BASE

1). MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago TASSO VARIABILE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa, alla Nota di Sintesi ed al Supplemento al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 21.07.2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8065243 del 10.07.2008 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21.07.2008 a seguito di autorizzazione della CONSOB comunicata con nota n. 8065243 del 10.07.2008 (il "Documento di Registrazione"), alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") ed al Supplemento al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 21.07.2008.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Variabile”, depositata presso la CONSOB in data 21.07.2008 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 8065243 del 10.07.2008.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it

2) il paragrafo 1 alla pagina 37 delle Condizioni Definitive alla Nota Informativa, di seguito riportato

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero Euribor a tre, sei dodici mesi) aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

è sostituito dal seguente:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (ovvero Euribor a tre, sei dodici mesi oppure Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato) aumentato ovvero diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. L'emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive. L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

3) il paragrafo 1.2.4 alla pagina 38 delle Condizioni Definitive alla Nota Informativa, di seguito riportato

1.2.4. Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

è sostituito dal seguente:

1.2.4. Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor oppure Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un

eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

4) il paragrafo 4 alla pagina 42 delle Condizioni Definitive alla Nota Informativa, di seguito riportato

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si confronta l'obbligazione appena riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi media mese precedente rimanga costante e pari al [•]%, con il CCT [•] ISIN [•] utilizzando il prezzo di chiusura dello stesso alla data del [•] (fonte "Il Sole 24 Ore"):

	CCT [•] ISIN [•]	OBBLIGAZIONE BCC INZAGO [•]TV
SCADENZA		
PREZZO		
RENDIMENTO LORDO		
RENDIMENTO NETTO		

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Andamento storico dell'Euribor a [•] mesi (fonte "Il Sole 24 Ore", periodo di rilevazione [•]).

è sostituito del seguente:

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si confronta l'obbligazione appena riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi media mese precedente oppure Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato rimanga costante e pari al [•]%, con il CCT [•] ISIN [•] utilizzando il prezzo di chiusura dello stesso alla data del [•] (fonte "Il Sole 24 Ore"):

	CCT [•] ISIN [•]	OBBLIGAZIONE BCC INZAGO [•]TV
SCADENZA		
PREZZO		
RENDIMENTO LORDO		
RENDIMENTO NETTO		

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Andamento storico dell'Euribor a [•] mesi (fonte "Il Sole 24 Ore", periodo di rilevazione [•]) oppure del Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato (fonte sito del Ministero delle Finanze).

5) Il paragrafo 5 alla pagina 43 delle Condizioni Definitive alla Nota Informativa di seguito riportato

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A titolo di esempio abbiamo ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [•] e sia scaduto in data [•] e che la cedola sia stata determinata sulla base dei dati storici del tasso Euribor [•] mesi (base 360) [•] uno spread di [•] punti base. In tale ipotesi il titolo avrebbe conseguito, nel periodo indicato, un rendimento lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione parametro	Data stacco cedola	Euribor [•] mesi [•]/media mese precedente	Tasso cedolare lordo [•]

Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso, per cui i dati riportati hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

è sostituito dal seguente:

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A titolo di esempio abbiamo ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [•] e sia scaduto in data [•] e che la cedola sia stata determinata sulla base dei dati storici del tasso Euribor [•] mesi (base 360) oppure del Rendimento semplice netto Asta Titoli di Stato [•] uno spread di [•] punti base. In tale ipotesi il titolo avrebbe conseguito, nel periodo indicato, un rendimento lordo a scadenza pari al [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).

Data di rilevazione parametro	Data stacco cedola	Euribor [•] mesi [•]/media mese precedente oppure Rendimento semplice netto	Tasso cedolare lordo [•]

